



**TRIMESTRALE
DI INFORMAZIONE
DELLA
FRATELLANZA
MILITARE
FIRENZE**

FRATELLANZA MILITARE FIRENZE **ASSISTENZA & SOCCORSO**

Anno XXIV - n. 90 - Luglio 2022 - Aut. Tribunale di Firenze n. 4795 del 20/05/98 - Sped. in Abb. postale 45% Art. 2 c.20/B legge 662/96 - Filiale Firenze - Euro 0,20



Giovanni Ghini

il nuovo Presidente della Fratellanza Militare di Firenze

La Fratellanza
Militare
ha un nuovo
Presidente

pag. 3

Calcio
Storico
Fiorentino

pag. 6

Campionati
Italiani
Promesse
dell'Atletica

pag. 7

Caldo
estremo
e pazienti
cronici

pag. 8

Liste di attesa:
partnership tra
CupSolidale
e DoctorApp

pag. 10

Parkinson:
nuova
importante
sperimentazione

pag. 12

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE: GIOVANNI GHINI

VICE PRESIDENTE: FEDERICO SCEUSA

AMMINISTRATORE: MARCO BUNAZZA

ECONOMO: LIDO COMPARINI

COMANDANTE DI COMPAGNIA: MIRCO PAMPANA

VICE COMANDANTE SEDE CENTRO: MAURIZIO CIARDI

VICE COMANDANTE SEDE SUD: SIMONETTA MARCONI

VICE COMANDANTE SEDE EST: ANDREA GIUDICI

COMMISSIONE DISCIPLINA: ANDREA PROFETI,

TESSA PIAZZINI, SIMONE BINI

MEMBRI SUPPLEMENTI COMMISSIONE DISCIPLINA:

ALESSANDRA BIONDI, SIMONETTA MARCONI

ORGANO DI CONTROLLO - REVISORI LEGALI DEI CONTI

PRESIDENTE: DONATTI JACOPO

SEGRETARIO: CUCCHI DUCCIO, ZUCCONI COSIMO

SUPPLEMENTI: BETTINI LORENZO, TARGETTI LUCA

ORGANO DI CONTROLLO - SOCI

CALANDI SILVIO, LICCIOLI LUCIA

SEGRETARIO: STEFANO NALDI

VICE SEGRETARIO: SARA CIUCCETTI

RESPONSABILE FORMAZIONE INTERNA: TOMMASO LELLI

RESPONSABILE FORMAZIONE ESTERNA

E CENTRO DI FORMAZIONE IRC: ALESSANDRA BIONDI

RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE: TOMMASO BARAGLI

RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

E DONAZIONE SANGUE: TESSA PIAZZINI

VOLONTARI: ANDREA PROFETI

RESPONSABILE AMBULATORIO (SEDE EST): FEDERICO URSI

RESPONSABILI STUDI MEDICI (SEDE SUD):

GIOVANNI GHINI, FEDERICO SCEUSA

PROGETTO "COLAZIONI SOCIALI": TOMMASO LELLI

PROGETTO "MENSA SOLIDALE": SIMONETTA MARCONI

PROGETTO "CASA SOLIDALE": FEDERICO SCEUSA, MIRCO PAMPANA

RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI, COMUNICAZIONE:

PRESIDENZA

GRUPPO OPERATIVO DI SICUREZZA SERVIZIO STADIO:

GIOVANNI GHINI

MEMBRO SUPPLENTE PER IL G.O.S.:

ALESSANDRO GRAMIGNI

ONORANZE FUNEBRI: STEFANO NALDI

DELEGA AL PERSONALE DIPENDENTE: GIUNTA ESECUTIVA

SERVIZIO CIVILE: TOMMASO LELLI

DIRETTORE SANITARIO: DOTT. EGIDIO PATRIZI



Fratellanza Militare

Centralino 05526021
Informazione ai Soci 0552602209
Soccorso 055215555
Onoranze funebri 0552602206
CCPostale 20517504
www.fratellanzamilitare.it - info@fratellanzamilitare.it

Pubblicità su Assistenza & Soccorso

I soci che fossero interessati ad inserire pubblicità per le loro aziende o iniziative commerciali sono invitati a prendere contatto con gli uffici della Fratellanza Militare al numero telefonico 055/2602224.

Comitato per la cremazione

Una mia scelta

Dal 1997 all'interno della Fratellanza Militare Firenze opera un **comitato per la cremazione** che assicura agli iscritti la garanzia che venga rispettata la volontà di cremazione, la scelta della destinazione delle proprie ceneri e il disbrigo di tutte le formalità burocratiche.



Fratellanza Militare
Firenze

Per info

 **055 26021**

Giovanni Ghini, 50 anni, volontario da 34, è il nuovo Presidente della Fratellanza Militare di Firenze

Il suo primo impegno:

"Ci concentreremo sulla riorganizzazione interna per essere più efficaci e più presenti" "

Giovanni Ghini è entrato in Fratellanza quando aveva 16 anni e mai avrebbe immaginato che un giorno ne sarebbe diventato il presidente. "Questo è il mio mondo", ripete come un mantra. E come dargli torto? Sono infatti 34 anni che è un milite. Sanfredianino doc, Giovanni si è formato nella sede di via Sant'Agostino: "Ricordo l'accoglienza che ricevetti da quelli più anziani, fu tale da trasmettermi la passione e l'appartenenza a questa associazione". Nella sua lunga "carriera" da volontario il presidente non si è fatto mancare nulla: alluvioni, terremoti e perfino i Balcani negli anni più duri per quel popolo e per quella terra. Ma "l'ambulanza è la mia dimensione", dice, lui che è anche formatore regionale sanitario Anpas, Istruttore PAD del 118, IRC Comunità e AHA. Durante il Covid Giovanni non si è risparmiato, "dopo aver parlato con la mia famiglia decisi che avrei dovuto dare una mano, mi sentivo impotente di fronte a tutte le tragedie che quotidianamente vedevamo in televisione. Non mi sento un eroe, ho preso atto a cinquant'anni che essere un soccorritore vuol dire esserci anche se la paura è tanta e così l'ho fatto. Ho fatto il soccorritore volontario. In un certo senso è un istinto più forte di te.



Naturalmente questa è la mia espressione di partecipazione sociale, ma ce ne sono a centinaia tutte rispettabilissime e di estremo valore".

Presidente, quali sono gli obiettivi che si è dato per i prossimi tre anni di mandato?

"Voglio innanzitutto sottolineare che il mio mandato sarà in continuità con quelli del presidente Niccolò Mancini con il quale sono a tutt'oggi in collegamento. Ci concentreremo molto sulla riorganizzazione interna per poter essere più efficaci e più presenti, perché molti elementi esterni sono stati modificati dalla pandemia e dalle condizioni sociali del post Covid. Non in secondo piano l'aspetto legato all'assoluta necessità di riportare la dimensione "associativa" all'interno dell'Associazione. Le direttive correlate all'emergenza covid, più che legittime ci mancherebbe, ci hanno imposto di non presenziare all'interno delle sedi se non in veste di operatori attivi. Questo ha determinato che tutta la sfera relazionale, di incontro, di occasioni di confronto, sia venuta a mancare improvvisamente. In sostanza mi riferisco al numero dei volontari che è cambiato insieme ai servizi".

Cioè?

Di fatto la nostra identità, il nostro DNA è stato improvvisamente privato di elementi vitali. Immaginatevi un'Associazione senza associati all'interno, è come una scatola vuota. Dobbiamo vincere l'abitudine alla solitudine che abbiamo, più o meno inconsciamente, appreso durante la fase di lockdown, siamo stati distanti, lontani, "gli altri" rappresentavano l'elemento di pericolo da evitare. Questo è penetrato silenziosamente in molti di noi. Per l'Associazione questo si traduce in un minore numero di risorse e ancor peggio in una difficoltà a sentirsi parte dell'"Associazione". Non sarà facile, ma sono certo che con buone proposte associative, occasioni di condivisione e di incontro, anche questo aspetto riprenderà pieno vigore. Poi abbiamo dei ragazzi eccezionali a cui sicuramente non mancano le forze per rilanciarsi.

E per quanto concerne i servizi?

"Più di prima oggi riceviamo richieste di assistenza con un profilo prevalentemente sociale rispetto a quella sanitaria, chiaramente al netto delle emergenze sanitarie reali. Il primo lavoro sarà organizzare un osservatorio che riesca a intercettare e inquadrare tutti questi nuovi elementi. Seguirà poi, come già detto, un conseguente riassetto interno che riguarderà anche il personale dipendente e, se occorrerà, ci rinforzeremo. Infine, dare vita e sviluppare tutte quelle attività già in essere. Mi riferisco alla mensa sociale, una nuova iniziativa finanziata da un benefattore con il quale ci siamo impegnati a svolger-

re questa attività, alla colazione sociale già in essere, che più di ogni altra cosa sono la nostra risposta concreta all'aumento di povertà che stiamo riscontrando, concluderemo il percorso finalizzato alla creazione di un'unità abitativa per ospitare le famiglie dei bambini ricoverati al pediatrico Meyer. Quindi le attività tradizionali della Fratellanza andranno di pari passo con questa nuova offerta e "apertura" all'esterno.

E per quanto riguarda i regolamenti? Ci saranno cambiamenti?

"C'è la necessità di rendere alcuni strumenti più veloci, snelli e dinamici". Se dovessi sintetizzare al massimo direi: "identità ben salda, strumenti estremamente dinamici".

Gli ultimi due anni di Covid come hanno lasciato la Fratellanza?

"Come ho già detto la pandemia ci ha colpito al cuore, perché impedire ai volontari non in servizio di stare nelle sedi e dunque di vivere l'associazione come luogo di aggregazione, ha creato un serio problema. Dal punto di vista della progettualità bisogna concentrarsi su quei nuovi bisogni che si stanno creando, inerenti sia cittadini che i nostri volontari,. In questo momento stiamo riflettendo e ragionando su quali progetti attuare per il dopo lockdown e pandemia".

Presidente lei è entrato in Fratellanza Militare a 16 anni. Erano sicuramente altri tempi e c'erano anche altri valori, probabilmente più saldi e meno aleatori di quelli odierni.



Avete pensato a come coinvolgere i giovani nel volontariato e nelle vostre attività?

"Viviamo una stagione in cui tutte le realtà aggregative hanno subito una sorta di crisi. L'aggregazione adesso si avvale anche di espressioni diverse da quelle che conosciamo, pensiamo ai social. Di fatto anche le piattaforme digitali sono un momento di aggregazione, di incontro, però di fatto esclusivo e riservato se lo vediamo dal punto di vista della collettività. L'associazionismo è un grandissimo strumento su cui puntare. Perché è in questi luoghi che ci si confronta, si scambiano idee ed esperienze e nello stesso tempo si può trasferire ad altri il proprio sentire. Qui ci scambiamo cultura, storia, competenze, tutti elementi che fanno crescere una società, la elevano progressivamente. Non esiste una regola aurea per attirare i ragazzi. Ma se offriamo loro un punto di riferimento nel quale arricchirsi umanamente credo ce la si possa fare. Stiamo cercando di destinare ai più giovani spazi per lo studio, per ritrovarsi, per organizzare iniziative usando i loro strumenti. Agiremo inoltre anche nelle scuole per spiegare che al di là di tutti gli strumenti social di oggi esistono anche realtà in cui ci si può relazionare guardandosi negli occhi".

Essere volontario cosa vuol dire?

"Credo che essere volontari sia un grande privilegio: è ciò che ci rende cittadini liberi e appartenenti alla nostra società. Perché la società siamo tutti noi".

Lei ora dovrà tenere i rapporti con le istituzio-

ni, perché il suo è anche un ruolo politico e di rappresentanza. Come si interfacerà con il Comune, con la Città metropolitana e con la Regione?

"L'unione fa la forza! La sinergia è la chiave. Direi che è l'unica chiave, non ne vedo altre. In un momento socio-politico del genere la disgregazione non fa bene a nessuno. Se ne esce tutti sconfitti. Serve tanta progettualità. Non è possibile che la Fratellanza Militare viva senza Palazzo Vecchio, la Regione e la città Metropolitana. Ma aggiungo, anche senza le altre associazioni. In questa fase, né le istituzioni né i volontari, se isolati le une dagli altri, possono dare risposte concrete ai cittadini e ai loro bisogni. Più che mai adesso, da soli non si vince, anzi non si vive".

In ultimo, la spaventano questi tre anni di mandato o le danno la carica? Sa bene che dovrà rinunciare ad una parte del suo tempo per gli affetti per la vita privata e lavorativa per ben ottemperare al compito che le è stato affidato.

"A dire il vero di tempo ognuno di noi ne dedica abbastanza, dico noi perché io sono un quindicesimo del Consiglio Direttivo e anche tutti gli altri di tempo ne dedicano molto. Sento tanta adrenalina, tanta emozione, tanta energia, il tutto arricchito anche da un po' di paura. Ma quella fa sempre bene, ti dona il giusto equilibrio. Io qua ci sono cresciuto e avere la possibilità di lasciare un segno nel percorso della storia della Fratellanza Militare è importante e mi dà un'energia incredibile".



Calcio Storico Fiorentino

Due giorni importanti e densi di emozioni per la città di Firenze: Fratellanza Militare come sempre ha garantito i presidi necessari allo svolgimento delle manifestazioni sportive.



Campionati Italiani Promesse dell'Atletica

*Presenti anche in questo weekend
allo ASICS Firenze Marathon Stadium "Luigi Ridolfi"
per garantire i presidi sanitari.*



Caldo estremo e pazienti cronici

La corretta assunzione dei farmaci e i consigli per superare questo periodo senza complicanze. Intervista alla dottoressa Panigada, direttore Area Medicina della Asl Toscana centro.

Firenze. Ancora temperature elevate con alto tasso di umidità e scarsa ventilazione in questo fine mese con possibili effetti nocivi sulla salute.

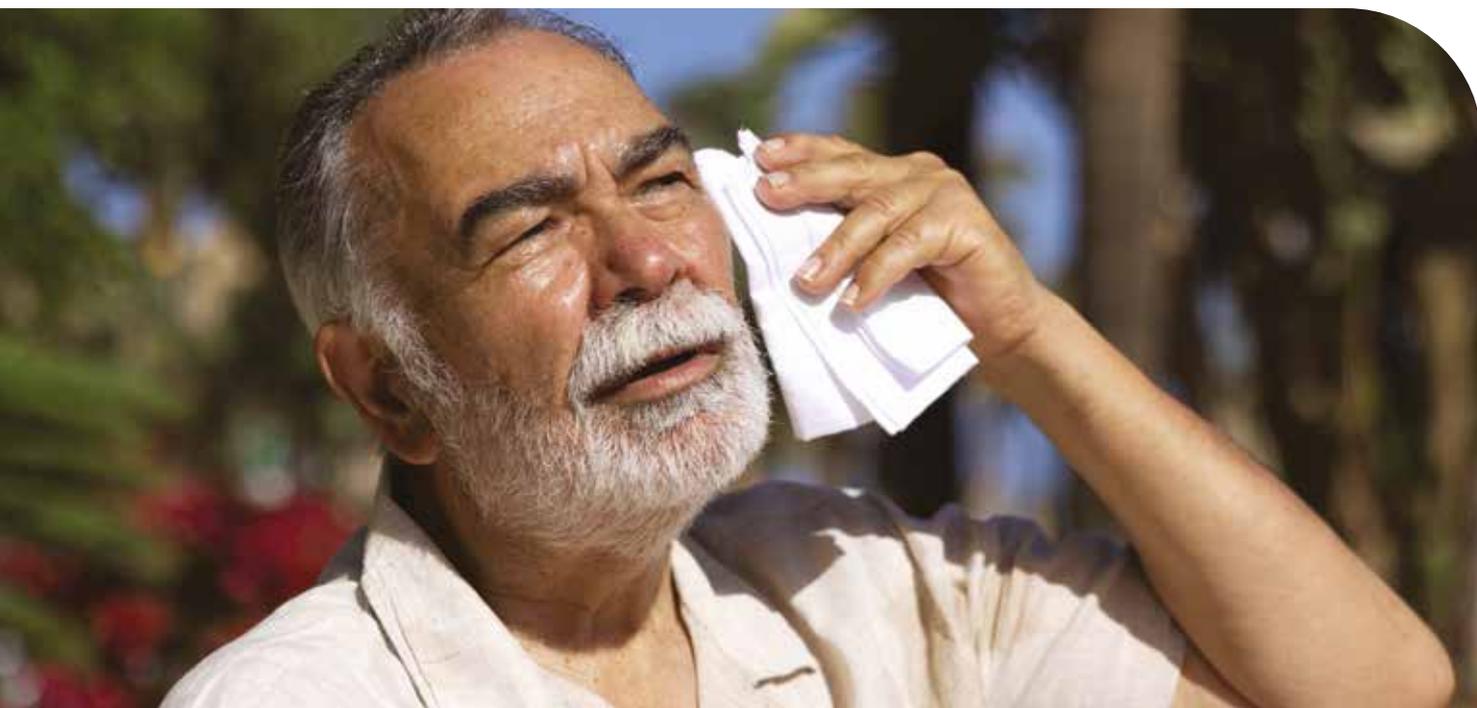
“Il caldo - evidenzia la dottoressa Grazia Panigada, direttore Area Medicina della Asl Toscana centro - causa problemi alla salute nel momento in cui altera il sistema di regolazione della temperatura corporea”.

La dottoressa spiega che normalmente, il corpo si raffredda sudando, ma in certe condizioni fisiche e ambientali questo non è sufficiente. Se, ad esempio, l'umidità è molto elevata, il sudore non evapora rapidamente e il calore corporeo non viene eliminato efficacemente. La temperatura del corpo, quindi, aumenta ra-

pidamente. Un'esposizione prolungata a temperature elevate può provocare disturbi lievi, come crampi, ma anche svenimenti, edemi per la vasodilatazione, disidratazione fino al colpo di calore.

“Condizioni di caldo estremo, - sottolinea inoltre la dottoressa-, possono determinare un aggravamento delle condizioni di salute di persone con patologie croniche preesistenti in particolare in caso di assunzione di farmaci che possono favorire l'eliminazione di liquidi (per esempio diuretici, lassativi)”.

La vittima di un colpo di calore in un primo momento può avvertire un malessere generale con sintomi piuttosto vaghi, quindi possono manifestarsi crampi, vertigini, debolezza,



confusione, annebbiamento della vista, cefalea, nausea e vomito, fino ad arrivare a stati d'ansia e stati confusionali, con possibile perdita di coscienza. La temperatura corporea aumenta rapidamente (in 10-15 minuti) anche fino a 40-41° C, la pressione arteriosa diminuisce repentinamente, la pelle appare secca ed arrossata, perché cessa la sudorazione. Le persone ipertese e i cardiopatici, soprattutto se anziani, ma anche molte persone sane, possono manifestare episodi di diminuzione della pressione arteriosa, soprattutto nel passare dalla posizione sdraiata alla posizione eretta. In questi casi, è consigliabile evitare il brusco passaggio dalla posizione orizzontale a quella verticale, che potrebbe causare anche perdita di coscienza. È importante non alzarsi bruscamente dal letto, soprattutto nelle ore notturne, per evitare cadute con possibili conseguenze.

"Gli anziani, soprattutto se malati cronici (cardiopatici, diabetici etc.), - prosegue Panigada- sono le persone più a rischio di complicanze a causa di una maggiore sensibilità al calore, di una riduzione dello stimolo della sete e di una minore efficienza di meccanismi della termoregolazione".

Alcuni farmaci possono favorire disturbi causati dal caldo?

"Sì, perché interferiscono con i meccanismi della termoregolazione o perché influenzano lo stato di idratazione del soggetto. Ad esempio i farmaci assunti per ipertensione e malattie cardiovascolari, diabete, malattie respiratorie croniche. È fondamentale effettuare un controllo più frequente della pressione arteriosa, durante la stagione estiva, e richiedere il parere del medico curante per eventuali aggiustamenti della terapia segnalando gli eventuali malesseri. Non devono essere sospese autonomamente terapie in corso: una sospensione, anche temporanea, della terapia senza il controllo del medico può aggravare severamente uno stato patologico".

Anche i diabetici sono maggiormente a rischio di scompensarsi in caso di disidratazione?

"Per loro è raccomandato, in caso di forte caldo, di aumentare i controlli glicemici, specialmente tra gli anziani che accumulano più fattori di rischio. La reidratazione dovrebbe essere assicurata aumentando l'assunzione di acqua. I soggetti diabetici con neuropatia periferica sono inoltre incapaci di produrre una sudorazione efficace per via della interruzione del segnale diretto alle ghiandole sudori-

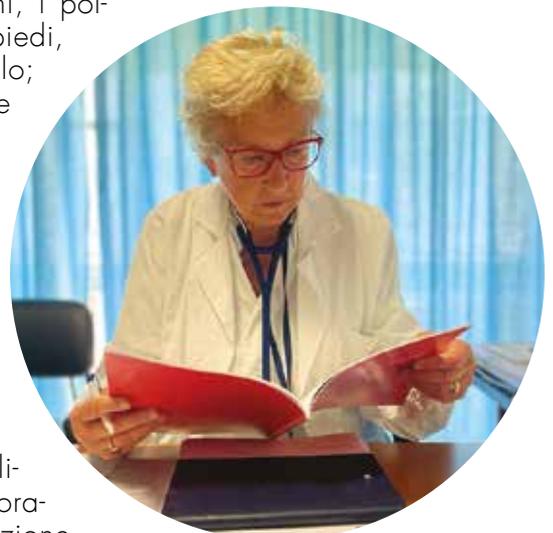
pare e sono quindi particolarmente sensibili agli effetti del caldo".

E i pazienti dializzati?

"Rischi più elevati nel periodo di caldo riguardano anche i pazienti dializzati a domicilio, sia emodializzati sia in dialisi peritoneale. Durante il periodo caldo questi pazienti devono prestare particolare attenzione al loro peso e alla pressione arteriosa; in caso di marcata riduzione del peso o abbassamento della pressione arteriosa, devono consultare il medico curante. Alcuni farmaci possono interagire negativamente con il caldo, potenziandone in alcuni casi gli effetti negativi. Le terapie farmacologiche non devono in alcun caso essere sospese autonomamente e occorre consultare il medico curante per un eventuale adeguamento della terapia". Nel periodo estivo è inoltre buona regola fare attenzione alla corretta conservazione dei farmaci, tenendoli lontani da fonti di calore.

Consigli in generale anche per evitare di recarsi al pronto soccorso?

"Fondamentale per tutti è bere molto, per reidratarsi e contrastare la perdita dei liquidi e dei sali minerali con la sudorazione; non esporsi direttamente ai raggi solari coprendosi il capo o riparandosi con l'ombrellone se al mare, non praticare sport o sforzi fisici nelle ore più calde della giornata per prevenire l'insolazione ed il colpo di calore; vestirsi in modo leggero per facilitare la termoregolazione; bagnarsi spesso con acqua fresca le mani, i polsi, le caviglie, i piedi, il viso, ed il collo; prediligere frutta e verdura di stagione (ricchi in acqua e potassio) latticini e frutta secca (ricchi di acqua, calcio, potassio e magnesio), preferire il consumo di pesce alle carni; eliminare gli alcolici, perché peggiorano la termoregolazione, aumentando la sudorazione che favorisce la disidratazione. Tutte norme utili per superare questo periodo di gran caldo senza complicanze"- conclude la dottoressa Panigada (in foto a destra).



Liste di attesa e accesso alle visite mediche: la soluzione arriva dalla partnership tra CupSolidale e DoctorApp

CupSolidale e DoctorApp annunciano una partnership che consentirà ai pazienti di prenotare, in modo semplice e rapido, visite diagnostiche e specialistiche già dall'uscita dell'ambulatorio del medico di famiglia.

CupSolidale e DoctorApp, due delle più affermate startup italiane della digital-health, annunciano una partnership per consentire ai pazienti di prenotare visite diagnostiche e specialistiche già all'uscita dell'ambulatorio

del medico di famiglia: in modo semplice e veloce sarà possibile scegliere la prestazione e la struttura più vicina alle proprie necessità. La nuova sinergia nasce dal comune obiettivo di ridurre i tempi di attesa e semplificare l'accesso alla sanità in un processo che mette il paziente al centro.

Perché nasce questa Joint Venture

Una volta terminata la visita con medico di famiglia spesso ci si ritrova con una prescrizione di un esame diagnostico o di una visita specialistica.

Il problema nasce al momento della prenotazione, che sia essa in un centro medico pubblico o privato: code, ore di attesa e alla fine appuntamenti in cliniche troppo distanti o in date e orari spesso scomodi.

Come funziona la collaborazione tra CupSolidale e DoctorApp

Il paziente che ha prenotato il suo appuntamento con il medico di famiglia tramite l'app di DoctorApp al termine della visita riceve una notifica sullo smartphone che rimanda alla piattaforma www.cupsolidale.it dove è possibile cercare l'esame diagnostico prescritto o la visita specialistica di cui si ha bisogno, comparare tutte le opzioni per data, luogo o prezzo e scegliere la soluzione più comoda in base al costo, alla vicinanza o all'urgenza. Il tutto in pochissimi minuti, senza code o attese al telefono.

"Siamo davvero felici di questa collaborazione - dichiara Leonardo Aloï CEO di CupSolidale-: insieme a DoctorApp possiamo, attraverso i medici di famiglia e pediatri, arrivare direttamente a quell'utenza che già usa la tecnologia per risparmiare tempo e in più ha



un'esigenza sanitaria da soddisfare. Avviare partnership con imprese simili alla nostra, innovative, a forte vocazione tecnologica e che risolvono problemi reali è una strada che in CupSolidale stiamo perseguendo e che continueremo a fare".

"La joint venture siglata con CupSolidale rappresenta per DoctorApp un passo importante verso un sistema con un approccio sempre di più paziente centrico." - afferma Alessandro Giraudo, Founder & CEO della startup - "Questa collaborazione nasce per risolvere un problema assai rilevante per i nostri pazienti e

riguarda la prenotazione di esami diagnostici o specialistici prescritti dal proprio medico: code, ore di attesa e date improponibili. Grazie al sistema di Cup Solidale integrato con DoctorApp, d'ora in poi tutti i pazienti possono prenotare le proprie visite specialistiche e quelle dei propri cari in maniera semplice e rapida."

Contatti:
Ufficio Stampa Cupsolidale
Filomena D'amico
digitalpr@aperion.it

cup solidale

Cupsolidale.it è la prima piattaforma digitale in Italia che aggrega e compara servizi e prestazioni sanitarie. Totalmente gratuito, verifica in tempo reale le agende e le disponibilità di strutture private e non-profit e consente di cercare, prenotare e pagare una prestazione socio-sanitaria in soli tre click. Con CupSolidale è finalmente l'utente a decidere giorno, luogo e ora sapendo in anticipo il prezzo della prestazione. Il portale contiene la più ampia offerta sanitaria: servizi diagnostici (risonanze magnetiche, ecografie, test e tamponi Covid, etc); esami di laboratorio (esami del sangue, delle urine etc); servizi a domicilio e di assistenza alla persona, fisioterapia, servizi odontoiatrici, visite specialistiche.

Oggi CupSolidale ha all'attivo più di 1700 cliniche associate in tutta Italia ed è presente in 438 località. La piattaforma ad oggi registra 500 prenotazioni in media al giorno, il 40% sono utenti di ritorno.

DoctorApp

DoctorApp è il primo sistema brevettato pensato per la gestione completa della struttura medica, sviluppato per medici di base, pediatri e personalizzabile per cliniche e specialisti. DoctorApp facilita l'organizzazione dello studio, a partire dalla gestione delle code e delle prenotazioni negli studi medici in modo da ridurre l'affollamento in sala e abbattere le continue telefonate in studio. Si tratta di un sistema all'avanguardia comprensivo di svariati strumenti tecnologici che permette di gestire il rapporto tra struttura medica e i pazienti, i quali prenotano visite in maniera semplice e intuitiva direttamente dal proprio smartphone.

Oggi DoctorApp conta oltre 350 medici che usano regolarmente il sistema come strumento di gestione dello studio. L'87% dei medici rinnova oltre i due anni.

Attualmente sono 153.000 pazienti in tutta Italia ad usufruire del servizio di prenotazione in App, risparmiando tempo ed evitando code.

Parkinson, nuova sperimentazione: il "protocollo Boxe" migliora i tempi di reazione

*Ricerca condotta con l'apparecchio Sensory Station
in associazione tra l'università di Firenze
e le università dell'Ohio e della California*

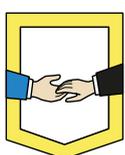
Maggiore equilibrio, una vista migliore, una superiore reattività occhio-mano. Sono i risultati di una piccola sperimentazione promossa dall'associazione «Un gancio al Parkinson» su una ventina di pazienti. Il protocollo di trattamento si basa su un apparecchio statunitense noto come Sensory station, una batteria computerizzata di test e allenamento.

Si tratta del primo esperimento condotto in Italia, mentre Oltreoceano è utilizzata da tempo da centri di ricerca e persino da società sportive professioniste, per migliorare la reattività visio-motoria degli atleti di football americano, pallacanestro e baseball, ma anche per il recupero funzionale dopo episodi traumatici alla testa. La sperimentazione, finanziata grazie al sostegno del Rotary Club Firenze, è stata condotta in associazione tra l'Università di Firenze e le Università dell'Ohio e della California.

"Abbiamo riscontrato uno scenario in parte sorprendente - spiega il presidente dell'associazione, Maurizio Bertoni - al termine della prima fase i risultati dei test registrati sono stati migliori di quelli iniziali, anche se con magnitudo differenti, evidenziando come il protocollo di lavoro Boxe per il Parkinson (*un ulteriore programma di riabilitazione, ndr*) abbia effetti positivi su alcuni dei sintomi. I test finali hanno evidenziato come l'allenamento specifico con Senaptec abbia portato a un ulteriore miglioramento nei tempi di reazione e nella coordinazione occhio mano. Grazie alla boxe abbiamo intrapreso un percorso virtuoso per frenare gli effetti del morbo. Ormai assistiamo più di ottanta persone e siamo diventati un punto di riferimento per altre realtà in Italia".



...del resto ci prendiamo cura noi.



Onoranze funebri
Fratellanza Militare

La Fratellanza Militare opera nel settore funerario da diversi anni, con personale qualificato, serietà e professionalità. Effettuiamo servizi per ogni esigenza e possibilità dei nostri soci. Siamo reperibili 365 giorni l'anno/24h al **numero 055 26021**.

OTTAVA EDIZIONE DEL PROGETTO PRONTO BADANTE

Proseguono le attività che questa associazione assicura alle persone anziane in difficoltà

COS'È IL PROGETTO PRONTO BADANTE?

“Pronto Badante” è il progetto della Regione Toscana che ha come obiettivo il sostegno alla famiglia nel momento in cui si presenta la prima fase di fragilità dell’anziano. Il progetto, con il coinvolgimento del Terzo settore, del volontariato e dei soggetti istituzionali presenti sul territorio, prevede:

- l’intervento diretto di un operatore presso l’abitazione della famiglia dell’anziano, in modo da garantirle un unico punto di riferimento per avere informazioni riguardanti i percorsi socio-assistenziali
- un sostegno economico per l’attivazione di un rapporto di assistenza familiare con una/un badante
- la consulenza telefonica con un esperto per la verifica dei propri diritti previdenziali e assistenziali.

A CHI È RIVOLTO

Il Numero Verde Pronto Badante **800 593388**, attivo da lunedì a venerdì ore 8.00-19.30 e sabato ore 8.00-15.00, si rivolge alla famiglia con anziano convivente o all’anziano che vive da solo e che rientra nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 65 anni
- residenza in Toscana
- trovarsi in un momento di difficoltà, fragilità o disagio che si manifesta per la prima volta
- non avere già in atto un progetto di assistenza personalizzato (PAP) da parte dei servizi territoriali

COSA GARANTISCE

Contattando il Numero Verde Pronto Badante 800 593388, attivo da lunedì a venerdì ore 8.00-19.30 e sabato ore 8.00-15.00, un operatore autorizzato si recherà, entro massimo 48 ore, presso l’abitazione dove risiede l’anziano in difficoltà. Qualora a seguito della visita dell’operatore, l’anziano abbia tutti i requisiti previsti, la Regione Toscana corrisponderà un sostegno economico pari a 300 euro una tantum, per l’attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare. L’operatore autorizzato che segue l’anziano garantirà inoltre a domicilio un periodo di tutoraggio per aiutare la famiglia quando viene attivato il rapporto di assistenza familiare, con una/un badante.



Regione Toscana

Realizzato con il contributo della Regione Toscana, nell'ambito del Progetto "Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana"



PRONTO BADANTE
al momento giusto il sostegno che serve

AMBULATORIO FRATELLANZA MILITARE FIRENZE

AUTORIZZAZIONE SANITARIA N° 141 DEL 5 GENNAIO 2000

Piazza San Salvi, 4 Firenze • Per prenotazioni 055.671388 • Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 09:00 - 13:00 • 15:00 - 19:00
ambulatorio@fratellanzamilitare.it • Appuntamenti ONLINE su www.fratellanzamilitare.it

AGOPUNTURA	DR. CONTI	MARTEDÌ	15:00 – 18:00	
ALLERGOLOGIA – IMMUNOLOGIA	DR. TURCHINI	MERCOLEDÌ (ALTERN.)	09:10 – 11:00	
ANGIOLOGIA – ECO DOPPLER	DR. FERLAINO	VENERDÌ	15:00 – 16:45	
	DR. CIPRIANI	MERCOLEDÌ (ALTERN.)	15:20 – 17:20	
AUDIOLOGIA	DR.SSA LEPRINI	MARTEDÌ (1°-3°-5°)	15:00 – 17:00	
CARDIOLOGIA	DR.BAMOSHMOOSH	LUNEDÌ	17:30 – 18:10	
	DR.RASOINI	VENERDÌ (ALTERN.)	09:10 – 11:40	
DERMATOLOGIA – VENEROLOGIA	DR.SSA DEL SERE	MERCOLEDÌ	16:00 – 18:00	
	DR. MUSCARELLA	VENERDÌ	17:00 – 18:20	
	DR.SSA QUERCIOLI	GIOVEDÌ	09:30 – 13:00	
DIETISTA	DR.SSA PARRINI	MARTEDÌ	15:00 – 17:30	
ECOGRAFIA	DR. AZZAROLI	GIOVEDÌ	15:00 – 17:00	
	DR. BERARDINO	LUNEDÌ	15:00 – 15:45	
	DR. TAVERNI	MERCOLEDÌ (ALTERN.)	15:30 – 17:30	
ENDOCRINOLOGIA – DIABETOLOGIA	DR. CIANFANELLI	LUNEDÌ (ALTERN.)	15:00 – 16:45	
FARMACOLOGIA CLINICA- CEFALÉE	DR. PIETRINI	LUNEDÌ (ALTERN.)	16:30 – 18:00	
FISIATRIA	DR. CAROSELLA	MARTEDÌ	09:00 – 11:40	
FISIOTERAPIA	DR. MARTELLI	LUNEDÌ	09:00 – 10:30	
		MARTEDÌ	15:00 – 18:00	
		MERCOLEDÌ	09:00 – 10:30	
			15:00 – 18:00	
		GIOVEDÌ	09:00 – 10:00	
		VENERDÌ	15:00 – 18:00	
FITOTERAPIA	DR.SSA LA TORRE	CONTATTARE LA SEGRETERIA		
GERIATRIA	DR.SSA MALIN	CONTATTARE LA SEGRETERIA		
GINECOLOGIA	DR.SSA BERLOCO	MARTEDÌ	CONTATTARE LA SEGRETERIA	
		MERCOLEDÌ	09:20 – 11:20	
		GIOVEDÌ	09:20 – 11:40	
IGIENE DENTALE	DR.SSA COZZI	MARTEDÌ	09:10 – 12:00	
		DR.SSA VALORI	MERCOLEDÌ	09:15 – 12:15
				15:00 – 18:00
OCULISTICA	DR. PAOLETTI PERINI	MARTEDÌ	CONTATTARE LA SEGRETERIA	
		GIOVEDÌ	CONTATTARE LA SEGRETERIA	
	DR. BRANCHETTI DR.SSA PACINI DR. SAPPIA	LUNEDÌ	09:30 – 11:30	
		MERCOLEDÌ (2°)	09:30 – 11:30	
		GIOVEDÌ	09:00 – 11:45	
		GIOVEDÌ	15:00 – 17:40	
ODONTOIATRIA-IMPLANTOLOGIA	DR. BIGGIO	LUNEDÌ	15:00 – 18:00	
		MERCOLEDÌ (1°-3°)	CONT. SEGRETERIA	
		VENERDÌ	09:20 – 12:00	
ODONTOIATRIA	DR.SSA UGOLINI	MARTEDÌ	CONTATTARE LA SEGRETERIA	
		GIOVEDÌ	CONTATTARE LA SEGRETERIA	
ORTODONZIA	DR.SSA GORETTI	VENERDÌ (2°)	15:00 – 18:15	
ORTOPEDIA – TRAUMATOLOGIA	DR. CAROSELLA DR. CHIARACANE DR. MAZZUCCO	CONTATTARE LA SEGRETERIA		
		MARTEDÌ	09:00 – 12:45	
		GIOVEDÌ (1°- 3°-5°)	09:15 – 12:45	
ORTOTTICA – CAMPO VISIVO	DR.SSA BRUNETTO	LUNEDÌ	15:00 – 17:40	
OTORINOLARINGOIATRA	DR. CELLAI DR. FERRIERO	LUNEDÌ	15:00 – 16:40	
		MERCOLEDÌ	15:00 – 16:45	
		VENERDÌ	09:00 – 11:15	
			15:00 – 16:15	
	DR. TOCCAFONDI	GIOVEDÌ	16:00 – 18:00	
PEDIATRIA	DR.SSA CRISTIANO	CONTATTARE LA SEGRETERIA		
PODOLOGIA	DR. MAZZETTI DR.SSA MIGNINI	GIOVEDÌ	09:30 – 12:30	
		GIOVEDÌ	15:00 – 18:00	
		VENERDÌ	09:00 – 12:00	
PNEUMOLOGIA	DR.SSA DIGIFICO	LUNEDÌ	CONTATTARE LA SEGRETERIA	
		MARTEDÌ	09:30 – 11:30	
PSICOTERAPIA	DR.SSA BIZZARRI	CONTATTARE LA SEGRETERIA		
PSICHIATRIA	DR.SSA NATRELLA	CONTATTARE LA SEGRETERIA		
REUMATOLOGIA	DR.SSA SEMMOLA	VENERDÌ	09:30 – 11:45	
RINNOVO PATENTE	DR. DI GIORGIO	MERCOLEDÌ	16:30 – 17:45	
UROLOGIA	DR. LARUCCIA	MERCOLEDÌ (ALTERN.)	15:00 – 16:00	

LEGENDA: altern.: alternato • 1°-2°-3°-4°-5°: giorno del mese

Deve

**ACQUISTARE,
AFFITTARE o VENDERE**
il Suo immobile?

VALUTAZIONI GRATUITE

**MARCO E CRISTIANO
RISTORI**



Ufficio Tecnico
Immobiliare
di Marco Ristori

DAL 1946 AL VOSTRO SERVIZIO

VIALE DONATO GIANNOTTI, 23/B

Tel: 055 6800250 - Cell: 338 6136167

VIA DELLA RONDINELLA, 57/ROSSO

Tel: 055 6121285 - Cell: 348 3335462

OFFERTA ESCLUSIVA PER I SOCI DELLA FRATELLANZA MILITARE

VALUTAZIONI IMMOBILE.....	GRATUITA
VENDITA IMMOBILE(IN ESCLUSIVA)	GRATUITA
VENDITA IMMOBILE(SENZA ESCLUSIVA)	1,50 % AD AFFARE CONCLUSO
PERIZIA TECNICA PER LA COMPRAVENDITA.....	GRATUITA
ACQUISTO IMMOBILE	1,50 % AD AFFARE CONCLUSO
PER AFFITTARE UN IMMOBILE(SOLO PER LA PRIMA VOLTA)	1 MENSILITÀ
LE VOLTE SUCCESSIVE	GRATUITA

(COMPRESO L'ASSISTENZA PER RINNOVO CONTRATTO E AGGIORNAMENTI ISTAT PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO)

www.immobiliareristori.it